

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 1 di 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

8930 PU Hardener

Nome della sostanza: Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate
Numero di registrazione: 01-2119488934-20-0000
REACH:
N. CAS: 28182-81-2
N. CE: 931-297-3
UFI: 5ANF-V4VW-400R-793Y

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

indurente (reticolante)

Usi non raccomandati

Non utilizzare per spruzzare/atomizzare.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH
Indirizzo: Salzstraße 15
Città: D-74676 Niedernhall
Telefono: +49 7940 50961 61
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Product Compliance Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)
Centro Naz. IMF tossicologia: +39 38 224 444

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Acute Tox. 4; H332
Skin Sens. 1; H317
STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 2 di 14

Consigli di prudenza

- P261 Evitare di respirare Vapore.
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Etichettatura speciale di determinate miscele

- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H317

Consigli di prudenza

P261-P280-P333+P313-P362+P364

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
28182-81-2	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate			50 - < 100 %
	931-297-3		01-2119488934-20-0000	
	Acute Tox. 4, Skin Sens. 1, STOT SE 3; H332 H317 H335			
822-06-0	esametilen diisocianato			0.1 - < 1 %
	212-485-8	615-011-00-1		
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3; H330 H302 H315 H319 H334 H317 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
28182-81-2	931-297-3	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate	50 - < 100 %
	per inalazione: ATE = 11 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1.5 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg		
822-06-0	212-485-8	esametilen diisocianato	0.1 - < 1 %
	per inalazione: ATE = 0.5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0.05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = > 7000 mg/kg; per via orale: DL50 = 959 mg/kg Resp. Sens. 1; H334: >= 0.5 - 100 Skin Sens. 1; H317: >= 0.5 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 3 di 14

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.
In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

Cambiare indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua/sapone. Non sciacquare con:
Solvente/Diluizione.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Polvere.
In caso di incendio grave e di quantità rilevanti: Irrorazione con acqua

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Elevato sviluppo di fuliggine in caso di combustione.
Sostanze pericolose da decomposizione: Monossido di carbonio, Biossido di carbonio (anidride carbonica), Ossidi di azoto (NOx), Isocianati, Acido cianidrico (acido cianidrico),
Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. Utilizzare maschera respiratoria appropriata. Nel caso di un incendio nell'ambiente dev'essere previsto un raffreddamento d'emergenza.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

Per chi non interviene direttamente

Non ci sono informazioni disponibili.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 4 di 14

Per chi interviene direttamente

Non ci sono informazioni disponibili.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Prodotti gassosi di decomposizione possono causare sovrappressione all'interno di contenitori a tenuta stagna.

Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

Altre informazioni

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con:

1 - una miscela di 95% acqua e 5% sodio carbonato & Sapone

2 - 20ml tensioattivi anionici soluzione acquosa, 700 ml Acqua, 350 ml Polietilenglicole 400

3 - 30% Detersivi per bucato (monoethanolamine), 70 % Acqua.

Aggiungere i residui ai decontaminanti e lasciar riposare per diversi giorni in un contenitore aperto fino a che non se ne osserva una reazione. In conclusione chiudere il contenitore e smaltire.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Persone che soffrono di asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegati in lavorazioni che prevedono l'uso di questo preparato. Andrebbe condotto regolarmente un esame delle funzioni polmonari in chi utilizza questi prodotti spray.

Non disperdere nell'ambiente. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Utilizzare impianti, apparecchiature, aspiratori etc. che siano protetti contro il pericolo di esplosioni. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. Utilizzare utensili antiscintillamento. Si devono utilizzare vestiti da lavoro antistatici.

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Reazioni con : Acqua. umidità. Formazione di: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Prodotti gassosi di decomposizione possono causare sovrappressione all'interno di contenitori a tenuta stagna.

Non svuotare il contenitore a pressione. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 5 di 14

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Ammina. Alcool. Acqua. Acido forte, basi forti

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Conservare al riparo dall'umidità.
 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.
 Accesso permesso solo al personale autorizzato.
 Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
822-06-0	Hexamethylene diisocyanate	0.005			TWA (8 h)	ACGIH-2023

Valori limite biologici (D. lgs. 81/08 Allegato XXXIX e ACGIH)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
822-06-0	1,6-HEXAMETHYLENE DIISOCYANATE (ACGIH 2023)	1,6-Hexamethylene diamine (with hydrolysis, creatinine)	15 µg/g	urine	End of shift

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
28182-81-2	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0.5 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	1 mg/m ³
822-06-0	esametilen diisocianato			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	0,035 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	0,07 mg/m ³

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 6 di 14

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
28182-81-2	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate	
Acqua dolce		0,1 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		1 mg/l
Acqua di mare		0,01 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		2530 mg/kg
Sedimento marino		253 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		100 mg/l
Suolo		505 mg/kg
822-06-0	esametilen diisocianato	
Acqua dolce		0,049 mg/l
Acqua di mare		0,005 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,674 mg/kg
Sedimento marino		0,067 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		8,42 mg/l
Suolo		0,523 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Persone che soffrono di asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegati in lavorazioni che prevedono l'uso di questo preparato. Andrebbe condotto regolarmente un esame delle funzioni polmonari in chi utilizza questi prodotti spray.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Materiale appropriato: Butil gomma elastica

Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Si devono utilizzare vestiti da lavoro antistatici. (Fibra naturale (cotone) / fibra sintetica resistente al calore)

Protezione respiratoria

Durante le polverizzazioni usare un apparecchio per la respirazione adatto. apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 7 di 14

Pericoli termici

Non ci sono informazioni disponibili.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico

Metodo di determinazione

Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	203 °C
Temperatura di autoaccensione:	ca. 440 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Idrosolubilità: (a 15 °C)	Non mescolabile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	<0,00001 hPa
Densità (a 20 °C):	1,15 g/cm ³
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive
non determinato

Proprietà ossidanti
non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Punto di scorrimento:	- 24 °C
Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	958 mPa·s

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reazioni con : Acqua. (Sì, lenta)

Formazione di: Biossido di carbonio (anidride carbonica).

10.2. Stabilità chimica

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 8 di 14

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Tenere lontana/e/o/i da: Agenti ossidanti. ammina. Alcool. Acqua. Acido forte, basi forti

Prodotti gassosi di decomposizione possono causare sovrappressione all'interno di contenitori a tenuta stagna.
Pericolo di scoppio del contenitore.

10.4. Condizioni da evitare

In caso di riscaldamento: Decomposizione termica.

10.5. Materiali incompatibili

Reazioni esotermiche con: ammina. Alcool.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica). Ossidi di azoto (NOx). Acido cianidrico (acido cianidrico). Isocianati. (monomero) ammina. Alcool.

Ulteriori Informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
28182-81-2	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2006)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	Study report (2004)	OECD Guideline 402
	inalazione vapore	ATE 11 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 1.5 mg/l			
822-06-0	esametilene diisocianato				
	orale	DL50 959 mg/kg	Ratto	Study report (1970)	OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 > 7000 mg/kg	Ratto	Study report (1985)	OECD Guideline 402
	inalazione vapore	ATE 0.5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE 0.05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate; esametilene diisocianato)
Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 9 di 14

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non ci sono informazioni disponibili.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono informazioni disponibili.

Esperienze pratiche

In caso di inalazione:

Può irritare le vie respiratorie. Pericoli potenziali: Danni al fegato e ai reni. Depressione del sistema nervoso centrale. Sintomi: Dolori di testa. Vertigini. Causa sonnolenza e stordimento. svenimento.

Contatto con la cute:

Pericolo di assorbimento cutaneo. Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

In caso di contatto con gli occhi: Irritante per gli occhi. (reversibile.)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Altre informazioni

Prodotto contenente isocianato.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea/Effetto irritante: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Un prolungato e ripetuto contatto cutaneo può impoverire lo strato di lipidico della cute e provocare una dermatite.

Le persone che soffrono di problemi di sensibilizzazione cutanea, asma, allergie, malattie croniche o ripetute delle vie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in lavorazioni che prevedono l'uso di questa miscela.

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 10 di 14

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
28182-81-2	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate					
	Tossicità acuta batterica	EC50 > 10000 mg/l ()	3 h	activated sludge, domestic	Study report (2005)	other: Directive 88/302/EEC, Part C
822-06-0	esametilen diisocianato					
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 100 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	REACH Registration Dossier	EU Method C.3
	Tossicità acuta batterica	EC50 842 mg/l ()	3 h	Fango biologico	REACH Registration Dossier	other: Commission Directive 88/302/EEC;

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
28182-81-2	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate	8.38
822-06-0	esametilen diisocianato	3,2

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
28182-81-2	Homopolymer of Hexamethylene Diisocyanate	706	none, estimated by calculation	Study report (2014)
822-06-0	esametilen diisocianato	59,6	none, estimated by calculation	REACH Registration D

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza non ha proprietà endocrine negli organismi non bersaglio.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Smaltire rispettando la normativa vigente.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 11 di 14

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080501 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08; isocianati di scarto; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

080501 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08; isocianati di scarto; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

080501 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08; isocianati di scarto; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 12 di 14

Sensibile all'umidità.

Temperatura massima di conservazione per brevi periodi: +50°C

Conservare separatamente.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 74

Indicazioni con riferimento alla direttiva
2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Classe di pericolo per le acque (D):

1 - leggermente inquinante per l'acqua

Resorbimento dalla

Provoca ipersensibilità.

pelle/sensibilizzazione:

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 13 di 14

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox: Tossicità acuta
Skin Irrit: Irritazione cutanea
Eye Irrit: Irritazione oculare
Resp. Sens: Sensibilizzazione respiratoria
Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

8930 PU Hardener

Data di revisione: 12.11.2024

N. del materiale: 50065

Pagina 14 di 14

stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.